



Avviso per la formazione di un Elenco di tecnici esperti a cui affidare il servizio ispettivo degli impianti termici e redazione di una graduatoria per l’affidamento dei connessi incarichi

**L’elenco avrà validità per le stagioni termiche
2021/2022 - 2022/2023**

La Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del d.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 74 del 16 aprile 2013, del Regolamento della Regione Lazio n°30/2020 e del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 29 gennaio 2020, esegue gli accertamenti ed i controlli finalizzati alla verifica del rispetto delle norme relative al contenimento dei consumi di energia, nell’esercizio e manutenzione degli impianti termici ad uso civile, da effettuarsi nei Comuni del territorio della Città metropolitana con popolazione inferiore a 40.000 abitanti.

L’attività è altresì svolta ai sensi dell’art. 31 della L. 10/91, del DPR 412/93 come modificato dal DPR 551/99, dell’art. 9, comma 2, del d.lgs. 192/05, del d.lgs. 311/06.

Ciò premesso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n 4328 del 13/12/2021,

RENDE NOTO

E’ intenzione della Città Metropolitana di Roma Capitale affidare il servizio a tecnici esperti scelti tra soggetti in possesso di requisiti di qualificazione ed indipendenza che sono di seguito esplicitati.

L’attività comprende l’ispezione (sul campo e documentale) dello stato di esercizio e manutenzione e del rendimento di combustione degli impianti termici civili, la rilevazione delle temperature negli ambienti e l’ispezione sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.

A questo fine, verrà costituito un Elenco di tecnici esperti abilitati allo svolgimento di dette operazioni di controllo, in possesso dei requisiti di qualificazione ed indipendenza, attraverso la formazione di una graduatoria.

Il presente documento fornisce le indicazioni relative agli adempimenti richiesti per la presentazione della domanda di iscrizione a tale Elenco per l’affidamento dei connessi incarichi.

1.Area di lavoro

L’attività si svolgerà nei Comuni dell’area metropolitana di Roma con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti, con l’assegnazione ad ogni tecnico esperto di uno o più Comuni individuati in modo da consentire l’espletamento dell’incarico con efficacia ed efficienza.

Sono considerati disagiati i Comuni posti ad altitudine di almeno 500m slm (dato ISTAT). Ferma restando la disponibilità che potrà essere manifestata dai richiedenti ad operare in tali Comuni, ogni soggetto che verrà incaricato potrà essere destinato, ad insindacabile giudizio della Città Metropolitana di Roma Capitale, all’esecuzione delle ispezioni anche in tali Comuni.



2.Durata

La graduatoria avrà una durata estesa alle stagioni termiche 2021/2022 - 2022/2023.

3.Attività

Le attività oggetto del presente avviso e le modalità di svolgimento delle stesse sono quelle indicate agli artt.16 e 19 e all’Allegato 10 del Regolamento della Regione Lazio n°30/2020

La Città Metropolitana predisporrà il modello dell’avviso di ispezione e lo fornirà al soggetto incaricato unitamente alle buste recanti il logo dell’Ente. Il soggetto incaricato provvederà alla preparazione degli avvisi di controllo e al loro recapito, a proprie spese, con mezzi tracciabili.

4.Qualificazione del richiedente

Possono richiedere l’iscrizione all’elenco della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- a. professionisti singoli.
- b. i professionisti associati (studi professionali e società di professionisti) nelle forme di legge ex D.M. n. 34/2013 ai sensi dell’art. 10 c. 10 della L. n. 183/2011;
- c. soggetti di cui all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (imprese/società).

Per i soggetti di cui alle lettere “b” e “c” è ammessa la partecipazione con un unico soggetto (persona fisica) in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti, il cui nominativo dovrà essere indicato in sede di presentazione della domanda con la specificazione delle qualificazioni personali possedute e non potrà essere sostituito.

In caso di liberi professionisti singoli i requisiti necessari dovranno essere posseduti direttamente dagli stessi mentre, in caso di professionisti associati nelle forme di legge, nonché in caso di soggetti di cui all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (imprese/società), i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti dal tecnico (persona fisica) che gli stessi indicheranno in sede di domanda di partecipazione, per l’esecuzione del servizio.

5.Requisiti di ordine generale

A.1) liberi professionisti singoli:

- Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell’Unione Europea;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza dei motivi di esclusione o interdizione dai pubblici uffici dall’affidamento o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione
- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i
- possesso di partita IVA
- assenza di condizioni di incompatibilità previste della normativa vigente per l’espletamento delle prestazioni richieste, come disciplinate dal Regolamento della regione Lazio n°30/2020 art.18 e dal Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 29 gennaio 2020 art.15.



Soggetti che hanno interessi di qualsiasi tipo, diretti o indiretti, nelle attività di progettazione, manutenzione ed installazione degli impianti termici selezionati per l'ispezione, nonché alle dipendenze di aziende che producono e/o commercializzano apparecchi e componentistica degli impianti termici, sono considerati incompatibili con la figura dell'ispettore di impianti termici. Tale incompatibilità può essere individuata territorialmente da parte dell'Autorità competente.

Sono incompatibili con il ruolo di ispettore degli impianti termici anche venditori di energia, mandatari e personale dipendente di queste organizzazioni.

L'ispettore di impianti termici, o l'organizzazione per conto di cui opera, è incompatibile con la figura del certificatore energetico e del tecnico abilitato per la valutazione dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico ispezionato per l'intera durata dello stesso o fino alla sua completa ristrutturazione.

A.2) associazioni tra professionisti e soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i;
- per i soggetti di cui all'art. 45 d.lgs. 50/2016 s.m.i: iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività analoga a quella oggetto dell'affidamento o in registro equivalente dello Stato in cui il richiedente è stabilito.
- assenza di condizioni di incompatibilità previste della normativa vigente per l'espletamento delle prestazioni richieste, come disciplinate dal Regolamento della regione Lazio n°30/2020 art.18 e dal Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 29 gennaio 2020 art.15.
- possesso di partita IVA.

Le associazioni tra professionisti e i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i dovranno attestare, con riguardo al tecnico indicato per lo svolgimento del servizio ispettivo, il possesso in capo allo stesso dei requisiti, elencati al precedente punto A.1), richiesti per l'iscrizione dei liberi professionisti singoli (salvo il possesso di partita IVA). A tal fine il tecnico indicato dovrà compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, una autocertificazione, da allegare alla domanda (Allegato 2A), attestante il possesso dei suddetti requisiti.

6.Requisiti di Idoneità Professionale

I requisiti professionali che deve possedere l'ispettore di impianti termici sono stabiliti dall'art.18 del Regolamento della Regione Lazio n°30/2020 e sono:

- a) laurea magistrale conseguita presso un'università statale o legalmente riconosciuta in ingegneria, architettura, fisica e chimica;
- b) lauree triennali o lauree di I livello nelle stesse discipline di cui alla lettera a), nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno degli esami riconducibili ai seguenti:
 - 1) sistemi per l'ingegneria e l'ambiente;
 - 2) fisica tecnica industriale;
 - 3) fisica tecnica ambientale;
 - 4) fisica teorica, modelli e metodi matematici;
 - 5) misure meccaniche e termiche;
 - 6) chimica industriale;



7) principi di ingegneria chimica;

c) diploma di tecnico superiore previsto dalle linee guida di cui al DPCM 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, conseguito in esito ai percorsi relativi alle figure nazionali definite dall'allegato A, area 1 - efficienza energetica, al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 settembre 2011;

d) diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività di cui all'[articolo 1](#) del D.M. 37/2008 presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di un'impresa del settore. Il periodo di inserimento per le attività di cui all'[articolo 1](#), comma 2, lettera d) del D.M. 37/2008 è di un anno.

Oltre al possesso di uno dei requisiti di sopra indicati è necessario, altresì, aver superato con profitto un corso di abilitazione riconosciuto dalla Regione Lazio e aver effettuato un periodo di affiancamento obbligatorio, a fianco di ispettori esperti, per un numero di ispezioni totale non inferiore a 50 (cinquanta).

La Regione Lazio disciplinerà, con apposita deliberazione, i corsi abilitanti e di formazione ed aggiornamento degli ispettori. Nelle more dell'adozione della predetta deliberazione, riconosce come abilitanti i corsi e gli esami di idoneità tecnica tenuti da ENEA – Unità tecnica efficienza energetica, nonché i corsi di aggiornamento con superamento dell'esame finale tenuti dallo stesso ENEA.

Si precisa che, in caso di liberi professionisti singoli, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti direttamente dagli stessi mentre, in caso di professionisti associati nelle forme di legge nonché in caso di soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, i requisiti dovranno essere posseduti dal tecnico persona fisica che gli stessi indicheranno, già in sede di domanda di iscrizione, per l'esecuzione del servizio. In tale ultima ipotesi, il soggetto richiedente l'iscrizione sarà tenuto a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, con riferimento alla persona fisica indicata per l'esecuzione del servizio.

7.Documentazione richiesta per la presentazione della candidatura.

Ai fini della partecipazione alla selezione per la formazione della graduatoria, i candidati interessati in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare istanza in forma di autocertificazione (ai sensi della L.445/2000), redatta in lingua italiana, diversificata secondo che trattasi di soggetti singoli (Allegato 1) o associati nelle forme di legge o società/impresе (Allegato 2).

Nella domanda **tutti i candidati** (i singoli professionisti nell'Allegato 1 e le associazioni tra professionisti e soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i nell'Allegato 2) dovranno in particolare **dichiarare**, oltre a quanto richiesto al punto 5.,

- a. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso per la formazione di una graduatoria dei soggetti idonei all'esercizio dell'attività ispettiva;
- b. di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio;
- c. di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai contratti che potranno successivamente essere stipulati: in particolare di essere consapevole che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui i pagamenti verranno effettuati esclusivamente su conti correnti dedicati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;



- d. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti all’affidamento in oggetto vengano effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificata in sede di compilazione di domanda di partecipazione/autocertificazione;
- e. di autorizzare la Città metropolitana di Roma Capitale all'utilizzo e al trattamento dei dati (D.lgs. n.196/03) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti affinché vengano utilizzati esclusivamente a tale scopo.
- f. Di essere in possesso di firma digitale.

I **singoli professionisti** (nella domanda – Allegato 1) e **gli ispettori designati** dalle associazioni tra professionisti e soggetti di cui all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (nella autocertificazione – Allegato 2A) dovranno altresì dichiarare:

- di aver operato sul territorio nazionale prestando la propria attività presso gli enti locali competenti;
- di avere conoscenza delle norme relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l’applicativo telematico *e-manutentori* in dotazione a questa Amministrazione, previo specifico corso di formazione;
- di disporre di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l’esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di:
 - adeguate strumentazioni informatiche (anche di tipo portatile – Pc portatile/tablet, stampante scanner ecc.)
 - analizzatore fumi certificato e tarato completo di sonde rigide e flessibili per la prova di combustione in ogni condizione,
 - deprimometro,
 - termometro per la rilevazione della temperatura ambiente con sonda ad aria per il rilevamento della temperatura ambiente conforme alle norme UNI 8364
 - stampante per rilascio dell’esito delle analisi/misure (combustione e depressione),
- di possedere le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (Ms-word, MS-excel, explorer e MS-outlook od altri software open source analoghi), nonché dei sistemi per l’acquisizione elettronica di documenti;
- di essere automunito e comunque dotato di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul territorio;
- di autorizzare la Città metropolitana di Roma Capitale all'utilizzo e al trattamento dei dati (D.lgs. n.196/03) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti affinché vengano utilizzati esclusivamente a tale scopo;
- di non avere condizioni di incompatibilità nel rispetto della normativa vigente in materia per l’espletamento delle prestazioni richieste, come disciplinate dal Regolamento della regione Lazio n°30/2020 art.18 e dal Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 29 gennaio 2020 art.15.

Dovrà inoltre essere **allegata**:

- copia dell’Attestazione di Idoneità Tecnica all’effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici rilasciata dall’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (E.N.E.A.) - (l’attestazione deve riferirsi al professionista singolo oppure al tecnico indicato per l’effettuazione delle ispezioni);
- curriculum professionale;
- altri documenti ritenuti utili.

8. Compensi

Il compenso per il servizio ispettivo è espresso in termini di ispezione su impianto equivalente, dove per impianto equivalente si intende l'unità di misura con la quale viene quantificato il valore di ogni ispezione relazionata alla potenza dell'impianto oggetto di verifica, assumendo come valore base di riferimento l'impianto autonomo di potenza inferiore a 35 kW.

Il Compenso per l'ispezione equivalente (riferita all'ispezione completa su impianto autonomo di potenza inferiore a 35 kW) è fissato in € **50,00 (compenso base), con una maggiorazione pari a 1,5 sul compenso base per i comuni disagiati montani, comprensivo di ogni onere di legge, IVA esclusa.**

In rapporto al variare delle potenzialità degli impianti, il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene calcolato moltiplicando il compenso base per il peso equivalente di cui alla Tabella 1.

Tabella 1

	Attività	Peso #
A)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale $P_f < 35$ kW	1,00
B)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale da $P_f \geq 35$ kW a $P_f \leq 50$ kW	1,14
C)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale da $P_f > 50$ kW a $P_f \leq 116,3$ kW	1,57
D)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale da $P_f > 116,3$ kW a $P_f \leq 350$ kW	2,10
E)	Ispezione su impianto termico di potenza termica al focolare nominale $P_f > 350$ kW	2,67
F)	Ispezione su impianto non soggetto alla verifica del rendimento di combustione sulla base delle norme UNI vigenti, in particolare la norma UNI 10389 (macchine frigorifere/pompe di calore, impianti cogenerativi, impianti alimentati a combustibili solidi) e ispezione su impianto termico alimentato da teleriscaldamento	0,60
G)	Rilevamento temperature ambiente;*	0,60
H)	Ispezione sistema termoregolazione e contabilizzazione del calore;	0,60

Pf: potenza termica del focolare nominale.

*Il servizio del rilevamento delle temperature in ambiente verrà attivato su richiesta della Città Metropolitana di Roma Capitale

rispetto alla ispezione equivalente

Nei casi nei quali l'ispezione non possa essere completamente eseguita si applicheranno i compensi di cui alla Tabella 2 riassuntiva delle retribuzioni, fatta salva l'obbligatoria compilazione e sottoscrizione da parte dall'Ispettore dell'apposito Rapporto di Prova, integrato dalla descrizione dettagliata delle casistiche che hanno determinato l'impossibilità di completare o eseguire la verifica, senza il quale non verrà riconosciuto alcun compenso. La tabella 2 ricomprende anche gli eventuali generatori aggiuntivi.



Tabella 2

n.	CASO RISCONTRATO IN SEDE D'ISPEZIONE	RETRIBUZIONE DELL'ISPEZIONE
1	ispezione eseguita completa di analisi di combustione	100%
2	ispezione eseguita senza analisi di combustione	60% (#)
3	ispezione non effettuata per cause indipendenti dalla volontà dell'ispettore, per qualsiasi potenza. (es.: impianto non soggetto a verifica o disattivato. Nel caso di assenza dell'utente, rifiuto dell'ispezione o indirizzo errato, l'importo è riconosciuto dopo almeno due sopralluoghi esperiti. Sono esclusi i casi di ispezione posticipati).	25 % (1) fino ad un massimo corrispondente al 5%
4	eventuali generatori aggiuntivi, a prescindere dalla potenza complessiva dell'impianto a cui sono asserviti	50 % (1) a generatore, escluso il secondo la cui analisi è già ricompresa nell'importo base (2) Importo riconosciuto in misura di 1 generatore sottoposto ad analisi ogni 3 generatori aggiuntivi dopo il secondo

(1) rispetto alla ispezione equivalente

(2) Nel caso in cui nello stesso edificio siano installati più generatori dello stesso impianto, l'importo base da corrispondere è determinato dalla potenza totale dell'impianto (comprensivo di analisi dei primi due generatori).

(#) non verrà riconosciuta nel caso di impossibilità ad eseguire l'analisi per inadeguatezza della strumentazione e relativi accessori a disposizione dell'ispettore all'atto della ispezione

Per ogni anno di validità della graduatoria la Città metropolitana di Roma Capitale stabilirà il “compenso per impianto equivalente” nonché l'entità dell'importo per ogni soggetto che verrà incaricato, che non potrà comunque superare il limite di € 30.000 /anno (IVA esclusa).

Il numero di ispettori da incaricare annualmente è stabilito a discrezione della Città metropolitana di Roma Capitale. Gli incarichi verranno affidati rispettando l'ordine della graduatoria.

9. Penalità

La mancata o incompleta esecuzione dell'incarico assegnato che comporti il mancato esaurimento dell'importo contrattuale nella misura di almeno il 90%, è soggetto ad una penale del 20% calcolata sull'importo delle ispezioni mancanti al raggiungimento della quota minima fissata (90%); fatte salve cause indipendenti, adeguatamente documentate, dalla volontà del soggetto incaricato.

Nei seguenti casi non verrà riconosciuto il pagamento della singola attività (ispezione) svolta nel caso di:

a) omessa, errata od incompleta compilazione del Rapporto di Prova o compilazione in modo illeggibile o incomprensibile dello stesso;

b) omessa, errata od incompleta compilazione nell'applicativo, *eManutentori*, delle comunicazioni del soggetto incaricato alla Città Metropolitana ed agli altri Enti competenti per difformità rilevate (es. Comune, Inail, VVF)

c) discordanza tra la compilazione cartacea e quella telematica



Verrà applicata una penale pari al 50 % del compenso dovuto per l’ispezione, nei casi in cui sia accertato un grave ed ingiustificato ritardo da parte del soggetto incaricato all’appuntamento fissato, un comportamento scorretto nei confronti degli utenti o indisciplina durante lo svolgimento dell’incarico.

Verrà applicata una penale di 50% del compenso dovuto per l’ispezione, in caso di mancato rispetto dei termini di inserimento sulla piattaforma *eManutentori* del rapporto di prova che dovrà essere effettuato entro la fine del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l’ispezione)

Verrà applicata una penale di € 200,00 in caso di mancato rispetto dei termini previsti per la consegna dei “faldoni” contenenti tutti gli originali dei rapporti di prova (consegna con cadenza trimestrale)

Lo smarrimento, deterioramento, mancata riconsegna del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Città Metropolitana, oltre a comportare la segnalazione alle competenti autorità, comporta l’applicazione di una penalità pari a € 50.

La contabilizzazione e la detrazione delle penali avviene in sede di rendicontazione delle ispezioni effettuate prima dell’emissione della relativa fattura, la periodicità della rendicontazione verrà esplicitata in fase di stipula di contratto.

L’applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione di inadempienza avverso la quale il soggetto incaricato avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla loro formale contestazione tramite comunicazione PEC. Le controdeduzioni saranno valutate dalla Città metropolitana che deciderà sul loro accoglimento o rigetto entro 30 giorni dal loro ricevimento.

L’applicazione delle penali non pregiudica la richiesta di risarcimento di eventuali danni patiti a causa delle inottemperanze accertate.

10. Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi sarà eseguito, secondo le seguenti fasi, in rapporto al complesso delle ispezioni svolte trimestralmente:

- 1) previa consegna di tutti i rapporti di prova in originale come previsto, corredati dalla distinta di avvenuto caricamento dei rapporti di prova nell’applicativo *e-manutentori*.
- 2) effettuata una verifica preliminare della congruità del lavoro svolto, anche in riferimento a quanto previsto al punto 9. Penalità
- 3) a seguito di emissione di fattura elettronica al netto delle penali eventualmente attribuite dalla Città metropolitana.

11. Responsabilità civile e penale

Gli ispettori (o verificatori) sono “Pubblici Ufficiali” ai sensi dell’art. 357 del Codice Penale, riconoscibili da una tessera personale. Il soggetto incaricato è ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque fatto prodotto nel corso delle ispezioni, o per cause riconducibili alle stesse, che cagioni danni a terzi od a cose di terzi.

Il soggetto incaricato è tenuto a rispettare le norme di sicurezza sollevando la Città Metropolitana da ogni responsabilità civile ed amministrativa per infortuni o danni che si dovessero verificare in dipendenza delle operazioni di controllo, qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo inteso che, come è a carico del



soggetto incaricato ogni provvedimento e cura per evitare i danni, così avvenendo questi, sarà pure unicamente a carico del soggetto incaricato il loro completo risarcimento.

Il soggetto incaricato è altresì direttamente responsabile dei possibili danni derivanti all'utenza o a terzi da eventuale errata rilevazione o determinazione dei dati, sia essa imputabile allo stesso che a cattivo funzionamento delle apparecchiature e strumentazioni adoperate.

Il soggetto incaricato si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni prodotti.

Prima del conferimento dell'incarico il soggetto incaricato è tenuto a stipulare una polizza assicurativa con garanzia di responsabilità civile e professionale, che tenga indenne la Città metropolitana di Roma Capitale dai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per tutta la durata dell'incarico. Tale polizza per danni a terzi deve presentare massimali non inferiori a:

- per sinistro € 1.000.000,00 (unmilione/00)
- per persona danneggiata € 1.000.000,00 (unmilione/00)
- per danni a cose € 1.000.000,00 (unmilione/00)

La copertura assicurativa deve coprire l'intero periodo di espletamento del servizio, restando inteso che è fatto divieto assoluto di svolgere le attività di ispezione prima del deposito della copia conforme del contratto di assicurazione.

Tutti gli oneri previsti per le garanzie richieste dal presente avviso sono a carico del soggetto incaricato.

12. Criteri di valutazione ai fini della formazione della graduatoria

Tutti i candidati che presenteranno istanza, in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine tecnico-professionale richiesti dal presente avviso pubblico, verranno inseriti in una graduatoria che verrà formata in base a criteri che vengono di seguito esplicitati.

A parità di punteggio l'ordine di inserimento in graduatoria sarà determinato in ordine cronologico dalla data ed orario di invio via PEC dell'istanza di ammissione alla selezione.

Punteggio massimo attribuibile ad ogni singolo candidato: punti 35 così suddivisi:

- A. titolo di studio (fino ad un massimo di punti 6):
- B. esperienza maturata come ispettore impianti termici (fino ad un massimo di punti 15)
- C. ulteriori titoli: (fino a un massimo di punti 6)
- D. disponibilità a effettuare l'attività in Comuni disagiati montani - (fino ad un massimo di punti 8)

Il punteggio, per ogni singola categoria, sarà attribuito con i seguenti criteri:

A) Titolo di studio (fino ad un massimo di punti 6):

- Diploma scuola media secondaria superiore e diploma di maturità professionale: 2 punti
- laurea breve (diplomi di laurea - laurea di I livello): 4 punti
- Laurea specialistica o magistrale (Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento – Laurea nuovo ordinamento): 6 punti

B) Esperienza maturata come Ispettore di impianti termici (fino ad un massimo di punti 15) come segue: Numero ispezioni eseguite a partire dall'anno 2013 - max punti 15.

A partire da 101 ispezioni, si determinano fasce progressive di attribuzione del punteggio con incremento del numero di ispezioni di 100 in 100.

Ad ogni passaggio di fascia il punteggio si incrementa di 1 punto

Esemplificando:

da 0 a 100 ispezioni: 1 punto

da 101 a 200 ispezioni: 2 punti



da 201 a 300 ispezioni: 3 punti
da 301 a 400 ispezioni: 4 punti
da 401 a 500 ispezioni: 5 punti
da 601 a 700 ispezioni: 6 punti
da 701 a 800 ispezioni: 7 punti
da 801 a 900 ispezioni: 8 punti
da 901 a 1.000 ispezioni: 9 punti
da 1.001 a 1.100 ispezioni :10 punti
da 1.101 a 1.200 ispezioni: 11 punti
da 1.201 a 1.300 ispezioni: 12 punti
da 1.301 a 1.400 ispezioni: 13 punti
da 1401 a 1500 ispezioni: 14 punti
oltre 1500 ispezioni: 15 punti

C) ULTERIORI TITOLI: posseduti dal professionista o dal tecnico designato (fino ad un massimo di punti 6)

- I. Esperto in gestione dell'Energia secondo UNI CEI 11339:2009 o Certificatore Energetico ex DGR n. VIII/5018 e s.m.i.– 3 punti
- II. Iscrizione negli Elenchi del Ministero dell'Interno per i Professionisti abilitati nella "Prevenzione Incendi" secondo D.M. 05/08/2011 (Ex. Legge 818/84) – 1 punto
- III. CERTIFICAZIONE ISO 9001:2008 per i servizi di ispezione ed efficienza energetica di impianti termici – 1 punto
- IV. conduttore impianti termici e/o generatori di vapore – 1 punto
- V. Corso di formazione specifico, svolto presso una Regione o un Ente Locale competente in materia di verifica di impianti termici – 2 punti

La certificazione iso 9001:2008 può essere posseduta anche dalla associazione di professionisti o dalla società

D) disponibilità a effettuare l'attività in Comuni disagiati montani al di sopra di 500 m slm (dato ISTAT)
- (fino ad un massimo di punti 8)

- Almeno il 25% della attività assegnata – 2 punti
- Almeno il 50% della attività assegnata – 4 punti
- Almeno il 75% della attività assegnata – 6 punti
- Tutta l'attività assegnata – 8 punti

13.Modalità e termini di invio della domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione completa della documentazione richiesta, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC - posta elettronica certificata all'indirizzo: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it oppure ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it (*)

(*) l'indirizzo PEC identificato dal dominio “cittametropolitanaroma.gov.it” sarà disattivato indicativamente dal 1 gennaio 2022, pertanto si prega di verificare la corretta avvenuta consegna ad uno o all'altro indirizzo sopra indicato.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: “Istanza per formazione elenco ispettori impianti termici della CMRC”

La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà essere sottoscritta con firma elettronica qualificata in formato “CADES” (P7M) dal richiedente e dovrà pervenire **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.**

Ai fini dell'ammissione fanno fede la data e l'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata.

Non verranno prese in considerazione pec pervenute oltre il termine di scadenza previsto.

Per le associazioni tra professionisti ed i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i l'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale, mentre la dichiarazione allegata del tecnico indicato per l'esecuzione del servizio ispettivo potrà anche essere sottoscritta in modo olografo (allegando il documento di identità in corso di validità).

Composizione della istanza:

- domanda/autocertificazione, redatta in lingua italiana, tramite compilazione di uno dei modelli, diversificati a seconda che si tratti di professionisti singoli (Allegato 1) o di soggetti associati nelle forme di legge o società/imprese (Allegato 2 + Allegato 2A) completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti.
- copia dell'Attestazione di Idoneità Tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici rilasciata dall'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (E.N.E.A.)
- curriculum professionale.
- altri documenti ritenuti utili.

14. Formazione della graduatoria

Le candidature pervenute in tempo utile, e presentate secondo le modalità sopra descritte, saranno esaminate da una Commissione della Città Metropolitana di Roma Capitale formata da tre membri, al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti di iscrizione, specificati nel presente Avviso.

L'ammissibilità alla graduatoria verrà valutata sulla scorta delle dichiarazioni rese dall'operatore medesimo nella domanda/autocertificazione e della eventuale documentazione prodotta.

In sede di esame della documentazione prodotta la Commissione, qualora ne ravvisi la necessità, potrà richiedere informazioni e/o integrazioni a chiarimento o completamento della candidatura.

Qualora le dichiarazioni rese in sede di domanda di iscrizione risultassero false nel corso delle verifiche svolte in fase di formazione della graduatoria, non si procederà all'inserimento in graduatoria. Qualora le dichiarazioni rese in sede di domanda di iscrizione risultassero false in sede di verifica effettuata prima dell'affidamento dell'incarico, non si procederà all'affidamento stesso e il professionista sarà eliminato dalla graduatoria. Parimenti nel caso di dichiarazioni non veritiere, riscontrate successivamente all'affidamento, l'incarico verrà immediatamente risolto, fatta comunque salva la richiesta di risarcimento dei danni e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti.

Per l'affidamento del servizio ispettivo al singolo operatore, si seguirà l'ordine di graduatoria. Il totale delle verifiche annue da effettuare verrà suddiviso in pacchetti; ciascun pacchetto di ispezioni verrà proposto al primo professionista in graduatoria e, solo in caso di espressa rinuncia, verrà proposto al secondo professionista in graduatoria e così via.

La Città metropolitana di Roma Capitale potrà determinare discrezionalmente, in funzione delle proprie esigenze e delle effettive disponibilità di Bilancio, il numero di affidamenti.

L'operatore affidatario dovrà sottoscrivere un “Contratto per l'affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici” in cui verranno precisati i compiti ed il corrispettivo economico per tipologia di ispezione da effettuare sulla base dei compensi previsti nella tabella di cui al paragrafo 8.

Nel caso il servizio venga affidato ad una associazione tra professionisti o ad una impresa/società, il contratto verrà sottoscritto dal rappresentante legale.

La graduatoria dei soggetti idonei all'espletamento delle funzioni di ispettore degli impianti termici ad uso civile, sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata sul sito web Istituzionale nelle apposite sezioni.

15. Cause di esclusione

Costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione:

- La mancata presentazione della candidatura entro i termini e con le modalità sopra indicate;
- La mancata allegazione della domanda o incompletezza della medesima;
- La mancata sottoscrizione;
- Il mancato possesso dei requisiti minimi richiesti.

16. Richiesta di Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all’Ufficio Impianti Termici della Città Metropolitana di Roma Capitale, all’indirizzo e-mail : tutela.acque@cittametropolitanaroma.gov.it oppure tutela.acque@cittametropolitanaroma.it (*)

(*) l’indirizzo email identificato dal dominio “cittametropolitanaroma.gov.it” sarà disattivato indicativamente dal 1 gennaio 2022, pertanto si prega di verificare la corretta avvenuta consegna ad uno o all’altro indirizzo sopra indicato.

Tutte le informazioni relative alla selezione saranno pubblicate sul sito web Istituzionale all’indirizzo <https://www.cittametropolitanaroma.it/>.

Con la stessa modalità verranno rese note le graduatorie dei soggetti idonei all’espletamento delle funzioni di ispettore.

La Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà a comunicare ai soggetti interessati via PEC - posta elettronica certificata, l’avvenuta pubblicazione della graduatoria e singolarmente le eventuali motivate non ammissioni alla selezione.

A tal fine ciascun concorrente sarà tenuto ad indicare nella “Domanda di Partecipazione” l’indirizzo di posta elettronica certificata, presso il quale autorizza espressamente il ricevimento delle comunicazioni sopra indicate.

17. Risoluzione del Contratto

La Città metropolitana si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

- riscontro di gravi vizi (reiterata mancanza di reperibilità, compilazione di rapporti errati, mancato inserimento delle prove fumi e mancato aggiornamento dei dati, ecc.);
- esecuzione del servizio in modo difforme o carente rispetto alle prescrizioni del contratto;
- mancata assunzione del servizio;
- abituale deficienza o negligenza nell’esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- arbitrario abbandono del servizio da parte dell’incaricato;
- situazione di frode o stato di insolvenza; mancato utilizzo di strumenti atti a consentire la piena tracciabilità finanziaria;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i e s.m.i.;
- altri inadempimenti previsti dal Codice Civile.

18. Trattamento dei Dati

I dati forniti dagli interessati saranno raccolti presso la Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III Servizio 2, per le finalità e la gestione del bando stesso.



Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. si informa che:

Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;

1. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.gov.it;
2. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua-Rifiuti-Energia-Aree Protette” domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41–00144 Roma;
3. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. 267/2000 e della l. 241/1990; gli organi di controllo e gli organi dell’autorità giudiziaria.
4. Le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano il procedimento di selezione finalizzato alla formazione di una graduatoria dei soggetti idonei all’esercizio dell’attività ispettiva;
5. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, ed eventualmente giudiziari;
6. I dati forniti saranno trattati con l’ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione ed il mancato conferimento degli stessi comporta l’esclusione dalla procedura.
8. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
9. I dati forniti dalla S.V. potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici.
10. I dati dei soggetti inseriti in graduatoria, saranno pubblicati sul sito Istituzionale;
11. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
12. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione e gli spostamenti).

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l’Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore di Dipartimento III (indicato al punto 2) e il diritto di reclamo presso l’Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

La Città Metropolitana nomina ciascun affidatario del servizio “*Responsabile esterno del trattamento dei dati*”. È fatto assoluto divieto agli affidatari del servizio in oggetto di trattare o divulgare le informazioni presenti nelle banche dati cui abbiamo accesso in relazione all’espletamento del servizio medesimo; tali dati rimangono di proprietà esclusiva della Città metropolitana di Roma Capitale.

19. Disposizioni finali

La Città metropolitana si riserva la insindacabile facoltà di revocare il presente Avviso, di sospendere o non procedere agli incarichi, in ragione di esigenze attualmente non valutabili, né prevedibili anche in conseguenza



di eventuali e sopravvenute modifiche della disciplina in materia o qualora ne ricorrano motivi istituzionali o di contenimento della spesa pubblica, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia ed in particolare al D.P.R. 74/2013 e al Regolamento della Regione Lazio n°30/2020 e del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 29 gennaio 2020 ed alle disposizioni normative Regionale e Nazionali anche richiamate nel presente avviso.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata dai concorrenti.